

Il mio Cuore

Se qualcuno mi chiedesse qual'è il posto dove spesso mi rifugio, direi subito, senza battere ciglio: Il mio cuore. È lo scrigno dei miei gioielli che custodisce in primis l'amore per la mia famiglia: la mia mamma Annette e il mio papà Francesco che purtroppo sono volati in cielo ma sono diventati i miei angeli custodi, i tre magnifici figli: Luigi, Francescopaolo e Roberto, il mio adorabile e paziente marito Nicola, la splendida nipotina Linda e Arianna, mia nuora, bella e dolce, che a breve regalerà un fratellino a Linda per la gioia di tutti noi. Un posto speciale lo occupa mia sorella Michela con mio cognato Gianni e due bei nipoti Marianna e Michele. Quanto Amore c'è nel mio cuore e quanti ricordi: per questo lo chiamo il mio rifugio e quando mi sento un po' giù, pian pianino, cerco di portare a galla, dal suo profondo, i bei momenti vissuti sia nell'ambito della famiglia che del lavoro. I miei figli sono il dono più bello che la vita mi abbia donato e adesso anche i nipotini. Con i miei ricordi mi piace fare partecipi le persone dei bei momenti vissuti, narrando anche i particolari che il cuore mi detta con le giuste parole. A volte, in un solo giorno, mi tuffo più volte e rivedo i volti dei miei figli, allora bambini con il visino sporco di pappa o con uno strappo al pantalone e anche le volte in cui piangevano per un capriccio o per una piccola ferita. Devo dire che sono stati sempre degli ometti attenti, forti, ubbidienti e sempre con il sorriso sulle labbra. Altro che album fotografico! Il cuore penso, per tutti, sia l'organo più bello, spazioso e flessibile del corpo umano che sa custodire, amare e soprattutto perdonare.

Le case, le ville, le auto, i posti delle vacanze sono bellissimi da vivere al momento ma è nel cuore che rimane il ricordo. Io amo tutti alla stessa maniera perché è un diritto di ognuno di noi ricevere Amore e un dovere soprattutto saperlo donare.

Nel mio cuore c'è tutto l'amore che ho dato ai miei scolari come se fossero stati miei figli e spero tanto si ricordino di me. Magari ripensando ai bei momenti trascorsi insieme. Loro sono sempre con me perchè il cuore di Antonietta è fantastico, capiente e non dimentica nessuno degli affetti. Quando poi mi va, cerco di scovare gli episodi più esilaranti e rido, come facevo allora, senza sentirmi sciocca per la mia età.

Si dice che da vecchi si ritorna bambini: è verissimo! I ricordi allegri scuotono e allontanano i momenti tristi che a volte la vita ci riserva. Personalmente ne ho passate tante ma dico sempre grazie al buon Dio perchè, nonostante qualche incidente di percorso, mi fa il dono di continuare a vivere per la gioia dei miei figli che hanno ancora la mamma

con loro. Mi piace molto volare con la fantasia e spesso anche il più piccolo ricordo mi fa sognare con la mente e soprattutto mi fa sentire libera e non inchiodata al letto. Forse per questo amo gli uccellini e le farfalle che vanno dove vogliono e gli aquiloni che vanno seguendo il vento. Che libertà!

Se volessi ancora scrivere non la finirei più e ancora una volta ringrazio il mio cuore che è sempre stato il mio più grande e magico "pozzo delle meraviglie" dal quale solo io posso attingere per portare a galla tutte le emozioni che contiene e in primis: " Amore Amore Amore" per la vita e per il prossimo.

Non so cosa abbia scritto ma credo che il Cuore sia molto sincero e gentile e so che certamente mi ha saputo guidare, come sempre, con la sua infinita pazienza e dolcezza.

Un "grazie" a chi avrà la pazienza di leggere quanto scritto, sempre con tutto il "CUORE".

Antonietta Bancone Parisi

CRA “V. Grandi” – S. Pietro in Casale